

RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

**METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): "FIRMATO STORICO ACCORDO. FIOM
ALLA DISPERAZIONE"**



(fotoservizio di Lucia Pinto)

L'intervento di Rocco Palombella al Gran Teatro Geox di Padova ripreso dalle principali agenzie di stampa. Il segretario generale della Uilm ha aperto l'Assemblea nazionale dei delegati metalmeccanici di Uil e Cisl



IL TESTO INTEGRALE DELL'ASCA

"Il 5 dicembre abbiamo raggiunto una storica ipotesi di accordo per il triennio 2013-2015, realizzata 25 giorni prima della scadenza prefissata, con 130 euro di aumento salariale a partire dal primo gennaio 2013; aumenti erogati nell'arco di 24 mesi, con la possibilità di raggiungere intese con le Rsu per destinare "transitoriamente quote di aumenti salariali all'incremento di produttività beneficiando della detassazione del 10%". E' quanto ha sottolineato il segretario generale della Uilm Rocco Palombella, all'assemblea nazionale di Fim e Uilm. "Siamo stati lungimiranti e determinati a concludere il contratto due giorni prima dello scoppio della crisi di governo. Immaginate con lo scioglimento delle Camere se fossimo stati in grado di rinnovare il contratto. Probabilmente no. Le imprese, di fronte ad un'incertezza di stabilità con lo spread in salita, non sarebbero state disponibili a rinnovarlo. Invece, ci siamo riusciti non modificando gli scatti di anzianità; non eliminando i 3 giorni di carenza malattia; non aumentando le ore di straordinario e la durata del contratto. Abbiamo rinnovato il contratto entro la scadenza, recuperando il differenziale 2010-2012; anticipando l'inflazione 2013-2015. Abbiamo rinnovato il contratto per tutti i lavoratori, come abbiamo fatto negli ultimi 12 anni. E lo abbiamo fatto anche per gli iscritti della Fiom, un sindacato che ormai ha un grado di parentela assai lontano dal nostro. Bisogna dirlo senza indugi: se il risultato dei nostri rinnovi non e' gradito, possono rinunciarvi non accettando a partire dagli incrementi in busta paga prefissati dall'accordo dello scorso 5 dicembre. Altro che "porcherie" come falsamente pubblicizzano i metalmeccanici della Cgil! Speriamo che questa volta non vadano dal giudice per avere anche loro quelle "porcherie". Si devono vergognare quelli della Fiom: ormai hanno deciso di denunciare tutti. Un'organizzazione che ha perso tutto ed ha affidato le proprie rivendicazioni esclusivamente alla magistratura. Si sono indignati per la pubblicazione su alcuni quotidiani nazionali dell'avvenuta firma del contratto e per la nostra richiesta pubblica di aver sottoscritto un avviso comune sull'alto livello di tassazione sugli aumenti contrattuali. Chi si deve indignare dobbiamo essere noi. Sono quelli della Fiom che devono chiedere scusa a più di un milione e mezzo di lavoratori. E' vero, oltre alla normale comunicazione sindacale, abbiamo pagato un'inserzione sui maggiori quotidiani per rappresentare all'opinione pubblica l'evento positivo della firma del contratto. Quelli della Fiom, invece, invece sono sempre presenti, in televisione e sui giornali pur non ottenendo alcun risultato per la categoria che rappresentano: questo e' il vero scandalo, stare negli studi televisivi e parlare dei massimi sistemi". nelle conclusioni ancora critiche alla Cgil. "Ormai non hanno più argomenti, sono alla disperazione. Avevano deciso di diventare un partito politico.. hanno verificato che c'e' molto affollamento e adesso sono spaesati, in mezzo al guado: quelli della Fiom hanno dimenticato di fare sindacato e non sono nemmeno un partito politico".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 11 dicembre 2012